

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Camst - Corporate			
27	Corriere della Sera	18/04/2023	<i>Buone Notizie - Aziende e sostenibilita', un cammino obbligato (P.Foschini)</i>	3
14/15	Buone Notizie (Corriere della Sera)	17/04/2023	<i>Rendicontazione e criteri Esg: ecco chi fa meglio (P.Foschini)</i>	6

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



Seconda edizione del Premio promosso dal Corriere con NeXt Svelati i dodici «più virtuosi», le diciassette menzioni speciali Katia Da Ros (Confindustria): «Adottare i temi Esg come strategia»

Aziende e sostenibilità, un cammino obbligato

di **Paolo Foschini**

«Non è solo una questione di etica: è che la gente ormai si è fatta giustamente l'idea che un prodotto sostenibile sia anche migliore. La sostenibilità è fattore di competitività», dice Ermete Realacci di Fondazione Symbola. E forse il fatto che lo dica uno come lui, cioè uno dei padri dell'ambientalismo in Italia, può anche non sorprendere. Però c'è anche chi va oltre e scandisce che «la sostenibilità oggi non è una scelta, è una strada obbligata, tra dieci anni nessuna azienda potrà permettersi di non essere sostenibile, ma la condizione per farla funzionare è che i temi Esg siano adottati come strategia vera, non perché imposti»: e se a dire questa cosa è Katia Da Ros, vicepresidente di Confindustria, cioè di quella entità che eravamo abituati a considerare nave scuola del profitto-e-basta come motore unico dell'economia, beh, allora significa davvero che qualcosa nel mondo sta cambiando in meglio.

È questa una delle conferme emerse ieri dalla cerimonia di consegna del «Premio Bilancio di Sostenibilità e Sociale», seconda edizione del-

l'iniziativa promossa da *Corriere della Sera* e *Buone Notizie* in collaborazione con NeXt Nuova Economia per Tutti: oltre 170 candidature tra imprese profit e mondo del Terzo settore, dodici premiati divisi in quattro categorie (grandi, medie, piccole imprese, Enti di terzo settore) più diciassette menzioni speciali.

Scopo del riconoscimento - come è stato sottolineato già nello speciale monografico di *Buone Notizie* allegato al *Corriere* di ieri: motivo per cui oggi abbiamo solo questa copertina - non è mai stato quello di creare un «club dei più bravi della classe» quanto piuttosto l'intento di promuovere una buona pratica quale è appunto la scrittura dei Bilanci di sostenibilità per far conoscere al mondo esterno come e in che misura una impresa realizza o comunque persegue i tre pilastri dell'acronimo inglese Esg (cioè tutto quello che riguarda la sua sostenibilità ambientale, sociale, e la sua governance).

«Tutti quelli che partecipano - ha ribadito ieri Luca Raffaele, direttore generale di

NeXt - si portano già a casa una vittoria in termini di impegno e trasparenza». Anche per il fatto di rappresentare un modello per gli altri, e far capire loro che «si può». E perché «contrariamente a quel che molti pensano non è vero - come ha precisato Leonardo Becchetti, cofondatore di NeXt - che di Olivetti ce n'è stato uno e poi più: di Olivetti in questo Paese ce ne sono cento, mille, e vanno fatti emergere». Ed ecco le realtà più virtuose del Premio 2023: per la categoria «Piccole aziende» sono stati l'agenzia Way2Global, l'impresa di produzione di cioccolato Guido Gobino e quella vitivinicola Cecchetto. Per le «Medie imprese» la Nwg Energia di Prato, la Coelmo di Napoli e il Gruppo Astea operativo nelle Marche. Per la categoria «Grandi aziende» il riconoscimento è andato a Bper, a Banca Etica, a BrianzAcque. Tra gli Ets meglio classificati sono la Coop sociale di Palermo Rigenerazioni, il Consorzio nazionale servizi (Cns) e Altromercato.

Codice etico

Naturalmente non è facile scriverlo bene, un bilancio di

sostenibilità. Soprattutto scriverlo in modo che non sia pieno di fuffa. E Marcella Caradonna, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Milano, ha voluto ricordare ieri che il punto centrale non sta nella sua forma ma nel contenuto: «La cosa importante è la visione strategica che ci sta dietro, da parte dell'azienda. La presenza di un

codice etico vero. Altrimenti è solo washing»: apparenza.

Ed ecco le 17 menzioni speciali. Due sono state consegnate da Mauro Lajo, amministratore delegato di Forever Bambù, partner dell'iniziativa: ad A2A per la «Miglior politica di riduzione della Co2» e ad Allegrini spa per il «Miglior collegamento agli Sdgs». Altre hanno riguardato chi si è più distinto nel lavoro su uno dei tre pilastri Esg. Per la «E» dell'Ambiente (Environment) i riconoscimenti sono andati al Gruppo Sanpellegrino, a Terna Rete Italia, a Contarina Spa. Per le «Migliori S» (Social) menzione speciale a Gruppo Bpm, Mediobanca e Wind Tre. Per la G di Governance a Reale Mutua Assicurazioni, alla so-

cietà di costruzioni Icop e a quella di bioplastiche Novamont. Menzione speciale inoltre per la «Migliore capacità di misurazione» alla coo-

perativa **Camst**, per la «Migliore analisi di materialità» al lanificio Vitale Barberis Canonico, per la «Migliore for-

mazione permanente» a Edison, per la «Migliore politica di transizione energetica» a E.on., per il «Migliore colle-

gamento agli Sgds» al Gruppo Bcc-Icrea, per il «Miglior rapporto con la comunità» a Cva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prospettiva

Tra dieci anni nessuna impresa potrà permettersi di non essere responsabile

Qui sopra i rappresentanti di alcune delle realtà d'impresa che hanno ricevuto le menzioni speciali

L'iniziativa



- Sono 171 le realtà che hanno partecipato alla seconda edizione del Premio Bilancio di sostenibilità

- Il Premio è stato promosso dal *Corriere della Sera* con Buone Notizie e da NeXt Nuova Economia per Tutti

- Dodici i premiati e quest'anno, la partecipazione è stata estesa anche agli Ets



105047



Nella foto, i dodici rappresentanti delle realtà vincitrici della seconda edizione del Premio Bilancio di Sostenibilità ieri al termine dell'evento in Sala Buzzati al «Corriere»

Le nostre menzioni

Rendicontazione e criteri Esg: ecco chi fa meglio

Chi ha puntato sui criteri di depurazione, chi al trattamento del suolo
Chi ha stretto alleanze su progetti, chi ha coinvolto i clienti nelle scelte
Parità di genere, controllo delle emissioni e attenzione all'agenda Onu:
segnaliamo chi si è distinto per un impegno particolare

di **PAOLO FOSCHINI**

SANPELLEGRINO

Quelle 118 piscine di acqua risparmiata

Per «le azioni volte alla salvaguardia delle acque minerali e quelle che garantiscono la rigenerazione e il ripristino dei cicli idrologici»: è questa la motivazione tecnica che è valsa al Gruppo Sanpellegrino la Menzione speciale nel gruppo delle «Migliori E», per la sostenibilità ambientale. Realtà di punta del beverage in Italia, il Gruppo sta rispondendo alla crisi idrica globale con una serie di strategie antispreco come la restituzione in alvei superficiali delle acque di processo e di lavorazione, opportunamente depurate. Anche in occasione della recente Giornata mondiale dell'acqua il gruppo ha riaffermato il suo impegno aderendo alla campagna «Accelerare il cambiamento» e confermando interventi di riutilizzo e riciclo dell'acqua «per attività produttive» che hanno permesso di risparmiare negli ultimi 5 anni 295 milioni di litri: un quantitativo che riempirebbe 118 piscine olimpioniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Pellegrino è presente con le sue acque in oltre 120 Paesi
www.sanpellegrino.com

TERNA

Rete elettrica più green e alberi al posto dei pali

L'energia elettrica come si sa non basta produrla, bisogna portarla in giro. È questo che fa Terna - Rete elettrica nazionale, responsabile delle attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete di trasmissione nazionale nonché della gestione dei flussi di energia elettrica che vi transitano, qualificata dalla giuria del Premio come una delle «realtà più impegnate sul versante ambientale», in particolare sul fronte del trattamento e conservazione del suolo. Nel giugno 2021, per esempio, l'azienda ha avviato un importante progetto di riforestazione in diverse regioni per aumentare la biodiversità e ridurre il rischio idrogeologico oltre a quello di erosione del suolo. Gli investimenti sono stati rivolti anche alla rimozione fisica di linee esistenti, in chiave di riduzione di impatto. Per tutto questo Terna ottiene una menzione speciale rispetto al pilastro E, relativo appunto all'Ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Terna Rete Italia gestisce una rete di 74855 km di linee elettriche in alta tensione
www.terna.it

CONTARINA

Tu li butti, io li riciclo L'azienda «Rifiuti free»

Anche Contarina Spa ottiene la Menzione speciale della giuria tra le Migliori E sulla dimensione ambientale e in particolare sul fronte della gestione dei rifiuti: tratto identitario di questa società trevigiana che fornisce il suo servizio nei 49 Comuni aderenti al Consiglio di bacino di Priula. A riprova della qualità del lavoro svolto, molti dei Comuni in cui Contarina spa opera figurano nel dossier di Legambiente dedicato ai «Comuni Ricicloni», dove sono censiti come «Rifiuti Free». Dal 2019 l'azienda ha inoltre sviluppato un nuovo sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue industriali, ma anche di quelle piovane e domestiche, che di conseguenza consente una modalità innovativa di depurazione e successivo riutilizzo di queste ultime: una soluzione verde - ha sottolineato la giuria del Premio nelle motivazioni - volta a diminuire ulteriormente l'impatto ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si occupa
della gestione
dei rifiuti
per 49 Comuni
della provincia
di Treviso
contarina.it



